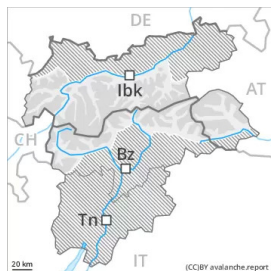


Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Sabato il 22.01.2022



La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento forte si formeranno accumuli di neve ventata instabili. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sopra dei 2200 m circa come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati principalmente sui pendii ripidi. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie.

Si raccomanda un'accurata scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

In molte regioni, venerdì il vento sarà forte. Il vento causerà il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. La poca neve fresca e gli accumuli di neve ventata presenti principalmente in prossimità delle creste poggiano su strati soffici sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra del limite del bosco, principalmente nelle zone al riparo dal vento. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale.

Nella parte centrale del manto nevoso si trovano, a livello molto isolato, strati fragili. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa.

Tendenza

Con le nevicate e il vento tempestoso proveniente da nord, durante il fine settimana gli accumuli di neve ventata cresceranno. Nelle regioni settentrionali e nelle regioni nord orientali il pericolo di valanghe è superiore.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Sabato il 22.01.2022

Attenzione alla neve ventata recente.

Con vento forte soprattutto in quota si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Essi sono per lo più piuttosto piccoli ma devono essere valutati con attenzione. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sopra dei 2200 m circa come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia. Le valanghe sono per lo più di dimensioni piuttosto piccole.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molti punti c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. In quota l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Le osservazioni sul territorio e i test di stabilità hanno confermato che la situazione valanghiva è per lo più favorevole.

In molte regioni, venerdì il vento sarà forte. Il vento causerà il trasporto della neve vecchia a debole coesione. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Gli ultimi accumuli di neve ventata sono instabili soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati.

Tendenza

Con il raffreddamento e il vento tempestoso proveniente da nord, nei prossimi giorni gli accumuli di neve ventata cresceranno. Ciò soprattutto nelle regioni settentrionali e nelle regioni nord orientali come pure nelle regioni interessate dalle nevicate. Nelle restanti regioni il pericolo di valanghe è leggermente inferiore.